

Pieve di Soligo, 03.03.2014

Circolare n. 2

OGGETTO: aggiornamento delle novità di inizio 2014.

Con la presente forniamo alcuni aggiornamenti e novità di inizio anno.

<p style="text-align: center;">IMPRESE E PROFESSIONISTI CON ATTIVITA' DI VENDITA O FORNITURA SERVIZI: OBBLIGO DI INSTALLARE IL POS PER RICEVERE PAGAMENTI TELEMATICI</p>	<p>D.L. 179/2012 art. 15. D.L. 150/2013 (Mille- proroghe)</p>
<p>La data di decorrenza dell'obbligo di dotarsi di POS, per permettere il pagamento a mezzo bancomat, slitta al 30.06.2014 grazie al Decreto "Milleproroghe" che è stato convertito in Legge e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28/02. Un Decreto Ministeriale del 24/01/2014 ribadisce intanto che sarà obbligatorio accettare pagamenti a mezzo carte di debito per importi superiori a 30 euro e comunque per aziende che hanno fatturato nell'anno precedente almeno 200 mila euro. Un ulteriore decreto attuativo potrà variare nuovamente sia l'importo del fatturato minimo che il limite minimo per il pagamento.</p>	
<p style="text-align: center;">PAGAMENTO DEI CANONI DI AFFITTO ABITATIVI SOLO CON STRUMENTI TRACCIABILI: AGGIORNAMENTO</p>	
<p>La norma, già in vigore dall'1 gennaio 2014, per la quale gli inquilini (<u>per le sole locazioni abitative, comprese quelle turistiche, transitorie e per studenti</u>) sono obbligati a pagare il canone di affitto utilizzando solo strumenti tracciabili (es. bonifici, assegni, carte di credito, ecc.), viene ora modificata: il Ministero dell'Economia con una nota precisa che tali pagamenti si possono effettuare in contanti, senza subire sanzioni, fino a € 999,99 ovvero fino all'attuale "limite antiriciclaggio" per qualsiasi pagamento in contante. Viene inoltre disposto che, per non perdere agevolazioni o detrazioni in capo a locatore e inquilino, si debba possedere una ricevuta chiara e inequivocabile che attesti l'avvenuto pagamento in contanti del canone di locazione. Considerato quanto sopra esposto, si consiglia di continuare a effettuare i pagamenti con strumenti tracciabili, almeno sino ad ulteriori chiarimenti da parte del Ministero.</p>	<p>Nota M.E.F. n. 10492 del 5/02/2014</p>
<p style="text-align: center;">AGEVOLAZIONE "NUOVA SABATINI" PER INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, HARDWARE E SOFTWARE</p>	
<p>La circolare ministeriale citata dà il via alle procedure di applicazione della cosiddetta "nuova Sabatini", un'agevolazione in conto interessi per acquisti (a mezzo finanziamento bancario o leasing) di macchinari, impianti, attrezzature nonché beni informatici (hardware e software) nuovi di fabbrica (da classificare in bilancio fra le immobilizzazioni materiali, voci B.II.2-B.II.3-B.II.4). In sostanza l'agevolazione copre gli interessi (calcolati al tasso del 2,75%) che si pagherebbero in cinque anni una volta ricevuto il finanziamento o sottoscritto il contratto di leasing. La domanda vale sia per chiedere il finanziamento che l'agevolazione; dovrà essere presentata in formato elettronico e firmata digitalmente, alla banca o alla società di leasing, tramite posta elettronica certificata, a partire dalle ore 09.00 del 31.12.2014. Gli investimenti potranno essere effettuati (conta la data della prima fattura) solo dopo la presentazione della domanda di accesso al contributo e vanno completati entro 12 mesi dalla stipula del finanziamento. L'importo minimo dell'investimento deve essere pari a € 20.000 e la durata del finanziamento/leasing dovrà essere massimo di cinque anni. I beni non potranno essere ceduti prima di tre anni dalla conclusione dell'investimento. Tutte le istruzioni ed i modelli informatici sono scaricabili dal sito www.mise.gov.it</p>	<p>Circolare Ministero Sviluppo 10/02/2014</p>
<p style="text-align: center;">SAN MARINO ESCLUSA DALLA BLACK LIST</p>	
<p>Con il Decreto citato, la Repubblica di San Marino viene tolta dalla Black list, a seguito della firma di una convenzione con l'Italia. La decorrenza dell'espulsione dalla lista è il 24/02/2014.</p>	<p>D.M. 12/02/2014 in G.U. il 24/02/14</p>

INCENTIVI ALLE IMPRESE PER ACQUISTO DI HARDWARE, SOFTWARE, CONNESSIONI BANDA LARGA E SOLUZIONI E-COMMERCE	
<p>Con la conversione in legge del D.L. “Destinazione Italia”, si dispone la concessione alle imprese di un contributo a fondo perduto fino a € 10.000, per l’acquisto di strumenti informatici: hardware, software, connessioni banda larga e sviluppo di soluzioni di e-commerce. L’incentivo potrà essere utilizzato anche per la formazione in campo informatico del personale.</p> <p>Viene inoltre concesso un contributo, sotto forma di credito d’imposta, pari al 65% della spesa sostenuta, per l’adeguamento della propria connessione internet con una pari ad almeno 30megabit. La spesa sostenuta dovrà essere pari ad un massimo di € 20.000.</p> <p>Un Decreto Ministeriale, che verrà emanato presumibilmente entro 90 giorni, stabilirà modalità e termini per usufruire dei due contributi predetti, i quali non sono cumulabili fra di essi.</p>	<p>D.L. 145/2013 “Destinazione Italia” convertito in L. n. 9 del 19/02/2014</p>
SPESOMETRO 2013 e 2014	
<p>Ricordiamo che lo spesometro <u>riferito ai dati del 2013</u> dovrà essere inviato telematicamente entro le seguenti date:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10 aprile 2014 per i contribuenti che effettuano la liquidazione iva mensile nel corrente anno 2014; - 21 aprile 2014 per tutti gli altri contribuenti. <p>Il modello da utilizzare, ovvero il “Modello di Comunicazione Polivalente” e le modalità di compilazione, sono le stesse dello spesometro 2012; anche le istruzioni non sono variate.</p> <p>Ricordiamo però che per quanto riguarda lo <u>spesometro riferito ai dati del 2014</u>, i commercianti al minuto che, pur non essendo obbligati, emettono fattura su richiesta del cliente, dovranno inserire tali dati nello spesometro 2014 (che verrà inviato nell’aprile 2015) <u>a prescindere dall’importo del documento</u>. Ciò comporta il dovere di raccogliere tutti i dati anagrafici del cliente.</p>	<p>Modello di Comun.ne Polivalente</p>
SOGGETTI CHE HANNO SOTTOSCRITTO CONTRATTI DERIVATI DAL 16/08/2012: OBBLIGO DI DOTARSI DI UN CODICE IDENTIFICATIVO	
<p>Le imprese che hanno sottoscritto almeno un contratto derivato a partire dal 16 agosto 2012 (anche se non è più esistente) devono dotarsi di un codice identificativo L.E.I. (Legal Entity Identifier) affinché sia possibile comunicare ad un ente centrale (Trade repository) le informazioni riguardanti i contratti predetti. La comunicazione può essere effettuata dalla Banca con la quale si è sottoscritto il derivato. I termini per effettuare la comunicazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • entro 90 giorni dal 12/2/2014 per i contratti in essere a tale data; • entro 3 anni dal 12/2/2014 per i contratti in essere al 16/08/2012 o stipulati successivamente, ma scaduti o estinti prima del 12/2/2014. <p>Il codice L.E.I. viene rilasciato telematicamente sul sito www.unioncamere.gov.it ad un costo di € 100 e mantenuto in vita al costo di € 50 annuali.</p>	<p>Reg. EU 648/2012</p>

Con l’occasione porgiamo cordiali saluti.

STUDIOCONSULENZA